Siracusa. Politica con i nervi a fior di pelle, dura 9 minuti la riunione della II Commissione Consiliare

Nervi sempre tesi nella politica siracusana. Sintomatica la riunione della Seconda Commissione Consiliare di questa mattina. Dopo la polemica a distanza sulla gestione degli asili nido comunali, si sono ritrovate di fronte la consigliera Simona Princiotta e l'assessore alle politiche scolastiche Rosalba Scorpo. "In apertura ho chiesto al presidente Sonia D'Amico la parola per una pregiudiziale, così come previsto dal regolamento". Ovvero discutere della questione de visu e non a colpi di comunicati stampa.
I toni si sarebbero accesi dopo che la consigliera avrebbe polemicamente domandato se la nota diffusa alla stampa dall'assessore fosse, in realtà, stata scritta da altri. Per evitare che la situazione potesse diventare esplosiva e ripetere qualche scontro fisico avvenuto in passato in altra commissione, la presidente D'Amico ha preferito chiudere la seduta dopo nove minuti. Ha bollato come mancanza di rispetto l'intervento a muso duro della Princiotta. Onde evitare polemiche sui gettoni di presenza, 9 dei 12 presenti hanno preannunciato di avervi rinunciato. E dire, però, che una volta il confronto – anche acceso – era ritenuto il sale della politica.

Siracusa. Asili nido comunali: "no spreco, rideterminiamo il corrispettivo". Scintille Scorpo-Princiotta

Dopo il nuovo affondo della consigliera comunale Princiotta, secca replica dell'assessore alle politiche scolastiche Rosalba Scorpo. Al centro della polemica, il servizio di gestione degli asili nido comunali e i 170 posti (su 400 totali, ndr) rimasti vuoti nonostante il Comune paghi per tutti.

"Innanzitutto non è vero che sul capitolato della gara per gli asili nido non sia stato previsto l'inserimento di una clausola che consenta la rideterminazione degli importi da corrispondere alle ditte per l'erogazione del servizio", spiega la Scorpo. "Il Comune si riserva in ogni caso ed in ogni tempo la facoltà di rideterminare l'importo del corrispettivo sulla base delle iscrizioni dei bambini al nido. Questo dimostra che quanto affermato dalla consigliera circa l'intenzione del Comune di pagare il vuoto per pieno alle ditte che in questo momento gestiscono gli asili nido non corrisponde al vero".

Insomma, niente denaro pubblico sprecato. I tecnici di palazzo Vermexio rifaranno i conti per rideterminare i pagamenti sulla base del numero effettivo di iscritti, pare di capire. "Non abbiamo alcuna intenzione di sprecare denaro pubblico tanto che ancor prima della conferenza indetta per denunciare ulteriori falsità, l'assessorato alle Politiche sociali aveva già provveduto a comunicare alle ditte interessate che era necessario rideterminare il corrispettivo, sulla base delle iscrizione al nido". Calo di iscrizioni, precisa ulteriormente

l’assessore anticipando altre polemiche – “che avviene da più anni a questa parte e quindi non legata alla questione tariffaria”.
“Le cattive abitudini appartengono alle precedenti amministrazioni di cui lei faceva parte, quando davvero si pagava il vuoto per pieno. La Princiotta agisce come lo smemorato di Collegno. Il Comune sta risparmiando grazie alla nuova gara un paio di centinaia di migliaia di euro l’anno: se ne faccia una ragiona e smetta di dire sciocchezze”.
Ma la consigliera Princiotta non ci sta. “Esistono due verbali di gara nei quali non c’è traccia di questa clausola e fino a 20 giorni fa in commissione l’assessore Scorpo diceva cose diverse. Mi sembra in stato confusionale”, il nuovo attacco. “Se esiste, e sarei ben lieta di scoprirlo così, perchè non è stata sin qui applicata e si è aspettato dicembre?”, si domanda la battagliera esponente – ancora- Pd. “In ogni caso di una lettera inviata ai gestori non c’è traccia al protocollo e nessuno ha ricevuto comunicazioni dal Comune. Mi domando se qualcun altro ha scritto il comunicato firmato dall’assessore Scorpo…”, rincara la dose in una polemica lungi dall’essere conclusa.

Politica. Noto Nostra decide di sostenere Veneziano alle prossime elezioni amministrative

Salvatore Veneziano, candidato a sindaco di Noto, incassa l’appoggio di Noto Nostra e il sostegno del deputato regionale Edy Bandiera. Dopo l’appoggio di Noto Futura, per il

consigliere comunale di opposizione è arrivato l’appoggio anche della lista con cui è stato eletto a palazzo Ducezio, quella di Noto Nostra. Ieri al congresso della lista civica, nata nel 1994 e la più longeva nel panorama politico locale, è stato eletto il nuovo segretario, ovvero Corrado Greco. Contestualmente gli aderenti hanno scelto di focalizzare l’attenzione su Salvatore Veneziano, candidato a sindaco per le elezioni amministrative della prossima primavera. Un ideale passaggio di consegne tra l’avvocato Raffaele Leone, sindaco di Noto dal 1996 al 2002 e fondatore di Noto Nostra, e Salvatore Veneziano da dodici anni consigliere comunale di opposizione. Lo stesso Raffaele Leone ha affermato che non si candiderà a sindaco e che sosterrà Veneziano nella corsa a primo cittadino.
Nel contempo Veneziano ha incassato anche il sostegno del deputato regionale Edy Bandiera di Forza Italia presente alla convention per un saluto istituzionale. Proprio Forza Italia potrebbe essere il terzo partito a sostenere Veneziano.
“Ringrazio tutti gli amici di Noto Nostra per il sostegno – ha detto Salvatore Veneziano -. Noto è una città meravigliosa, ne faremo un posto dove poter vivere felici”. Veneziano ha poi parlato di tematiche centrali nel dibattito pubblico dalla gestione nello smaltimento dei rifiuti, all’agricoltura, al comparto edilizio fino alla cultura, la legalità e il turismo.
Corrado Parisi

Siracusa. I circoli del Pd in piazza, "riprendere rapporto

con la base"

Anche il Pd siracusano partecipa alla manifestazione indetta a livello nazionale “1000 banchetti in 100 piazze italiane”. I circoli siracusani tornano in piazza per “riprendere un rapporto franco e diretto con i propri iscritti e con la cittadinanza tutta”.
Il calendario degli incontri pubblici organizzati dall’Unione comunale di Siracusa è il seguente comincia oggi, sabato 5 dicembre, dalle 17 alle 20 in via Tisia; domenica 6 dalle 10 alle 13 in piazza Santa Lucia; venerdi 11 dicembre di nuovo in piazza Santa Lucia dalle 18 alle 20; sabato 12 dicembre in piazza Cosenza dalle 10 alle 13; conclusione domenica 20 dicembre a Cassibile in piazza Saitta, dalle 10 alle 13.

Avola. Il Pd dona i gettoni di presenza per l'acquisto di un defibrillatore

Il Consiglio comunale di Avola ha detto no alla mozione che intendeva ridurre alla cifra simbolica di tre euro il gettone di presenza. Per tutta risposta, il gruppo consiliare del Partito Democratico ha deciso allora di destinare i gettoni per sostenere iniziative sociali e di solidarietà. Dopo l’acquisto del lettore di microchip donato nel mese di ottobre al comando dei vigili urbani, ora è la volta del contributo per l’acquisto di un defibrillatore del valore di 900 euro per l’associazione SuperAbili e il Baskin Sicilia.
“Continuiamo a restituire i nostri gettoni di presenza alla collettività con dei gesti concreti e, in occasione della

giornata internazionale delle persone con disabilità, abbiamo deciso di partecipare all'acquisto di un defibrillatore che verrà donato all'associazione Superabili e alla squadra di baskin di Avola. Ringraziamo Giuseppe Cataudella, Giuseppe Battaglia e tutti i volontari per lo straordinario lavoro che fanno per i diversamente abili della nostra città. Grazie al defibrillatore che verrà acquistato, da ora in poi questi ragazzi potranno svolgere le loro attività sportive e ricreative con maggiore sicurezza", annunciano i consiglieri Pino Caldarella, Nuccio Inturri e il segretario cittadino Corrado Santuccio.
"Con i gettoni di presenza dei prossimi mesi saremo ben felici di adottare e sostenere altri progetti utili alla collettività. Invitiamo pertanto le altre associazioni avolesi a farci conoscere le loro iniziative sociali".

Siracusa. Ex Lsu Socosi, la Regione aspetta le mosse del Comune. "Superficiali"

Il deputato regionale Enzo Vinciullo insieme ai consiglieri comunali Salvatore Castagnino, Fabio Alota e Cetty Vinci accusano i ritardi dell'amministrazione sui ritardi nel risolvere la vicenda degli ex lavoratori Socosi.
"Rispondendo alla mia interrogazione parlamentare del 24 novembre 2015 – dice Vinciullo – l'Assessorato regionale della Famiglia, Politiche Sociali e del Lavoro ha fatto sapere che non risulta pervenuta alcuna richiesta agli Uffici periferici e agli Uffici regionali su un eventuale ritorno dei lavoratori ex Socosi fra i lavoratori precari impegnati in lavori socialmente utili".

Un ritardo per il quale si dicono “sbigottiti” i consiglieri di opposizione Castagnino, Vinci e Alota. “Superficialità, approssimazione e indifferenza del Comune di Siracusa nei confronti dei lavoratori ex Socosi”, l’accusa dei tre per i quali il Comune era a conoscenza della necessità di trovare una soluzione che consentisse agli ex lavoratori socialmente utili di rientrare tra le fasce riservate agli ex lavoratori precari per la stabilizzazione.
“Quello che colpisce e offende – concludono Vinciullo, Castagnino, Vinci e Alota – è il fatto che nessuna preoccupazione sembra albergare nelle loro menti e che nessun problema sembra poterli interessare, quasi a voler fare proprio il detto antico l’acqua mi vagna e u ventu m’asciuga”.

Val di Noto. Il Distretto turistico perde un nuovo finanziamento. Vinciullo: "E allora lo si sciolga"

“Dopo aver perso, nel mese di marzo, un finanziamento per 544 mila euro, il Distretto turistico regionale “Siracusa e Val di Noto ne ha persi altri 581 mila”. Duro affondo del presidente della Commissione Bilancio all’Ars, Enzo Vinciullo.
L’Assessorato regionale del Turismo, della Sport e dello Spettacolo ha revoca il finanziamento al progetto denominato Departure Siracusa. “Una piccola riflessione: soldi ce ne sono pochi, quei pochi che ci sono vengono sistematicamente perduti. E’ troppo chiedere lo scioglimento del Distretto Turistico?”.

Siracusa. Tasse a rate per chi si trova in condizioni di difficoltà: nuovo regolamento

Un nuovo regolamento per consentire ai cittadini di sanare i debiti di natura tributaria contratti con il Comune attraverso la rateizzazione o ricorrendo alla compensazione.
Gli uffici del settore Tributi stanno redigendo il nuovo articolato. Il regolamento nei prossimi giorni inizierà il suo iter in Consiglio comunale, prima passando dalla commissione Bilancio per poi approdare all'Aula per la definitiva approvazione.
"Si tratta di un provvedimento assolutamente nuovo – afferma l'assessore Scrofani – destinato ai contribuenti che si trovano, anche temporaneamente, in condizioni di non poter far fronte ai tributi, verso i quali vogliamo lanciare un segnale di disponibilità andando incontro alle loro esigenze". Di fatto si parla di rateizzazione.
Questo nuovo strumento viene applicato a tutti i tributi comunali (Ici, Imu, Tasi, Tarsu, Tares, Tari, Icp e Cosap) anche quando i debiti scaturiscono da conciliazione extragiudiziale.
Il pagamento rateizzato degli avvisi può essere autorizzato per un importo minimo di 200 euro. Fino a 2.300 euro il pagamento avviene in 12 rate; da 2.400 euro in poi si può rateizzare fino a 24 mesi. Per importi superiori ai 2.400 euro, la rate non potranno comunque essere più di 24. Per debiti superiori a 10 mila euro, invece, il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o assicurativa che copre il totale importo della somma dovuta.

Il pagamento dei debiti scaturiti da conciliazione extragiudiziale saranno autorizzati per un massimo di 8 rate con cadenza trimestrale. Gli importi iscritti nei ruoli coattivi saranno sospesi fino alla completa estinzione del debito.
Sull'importo rateizzato saranno applicati gli interessi legali nella misura prevista dello 0,50 per cento.

Augusta sede dell'Autorità Portuale? "Precipitazione, attendiamo il Consiglio dei Ministri"

Acqua sul fuoco dell'entusiasmo. "Aspettiamo l'ok definitivo del Consiglio dei ministri per festeggiare la scelta di Augusta come sede della Autorità Portuale della Sicilia Orientale", dice la deputata nazionale Pd, Sofia Amoddio.
Compiaciuta, certo, per quella che sembra una conclusione positiva della vicenda che proietterebbe Augusta tra i 14 porti principali in Italia. Ma al momento la notizia è stata "precipitosamente anticipata" perchè "come mi ha spiegato personalmente il ministro Delrio, non è ancora ufficiale". Manca il parere del Consiglio dei Ministri che dovrà ratificare quanto comunque ormai di dominio pubblico.
"Sarebbe stato più opportuno aspettare e dare la notizia con certezza, ma mi rendo conto che per l'On. Vinciullo sarebbe stata una apparizione in meno sui giornali", polemizza Sofia Amoddio che comunque guarda avanti e auspica una sinergia "per garantire al nuovo organismo una governance competente e partecipe delle istanze di tutti i territori", tendendo una

mano a Catania e Messina grandi deluse in questa corsa per l’Autorità Portuale.

Siracusa. Arriva il Commissario ad acta per stimolare l'approvazione del bilancio di previsione

L’assessorato regionale alla Funzione Pubblica ha nominato un commissario ad acta per il Comune di Siracusa. Carlo Domenico Turriciano ha il compito di “stimolare” l’approvazione del bilancio di previsione 2015, il cui termine è già scaduto lo scorso 30 settembre.
Una volta insediato verificherà lo schema del documento finanziario, preparato dagli uffici di palazzo Vermexio. L’atto dovrà essere poi approvato dalla giunta e trasmesso ai revisori dei conti per il parere, obbligatorio. Ultimo passaggio in Consiglio comunale per il definitivo via libera. Tutto entro un mese. Se non si dovessero rispettare i tempi indicati, sarà lo stesso commissario ad agire in via sostitutiva al posto della giunta o del Consiglio.
Sono 256 i Comuni siciliani per i quali si è resa necessaria la nomina del commissario ad acta. Tra questi anche Avola.